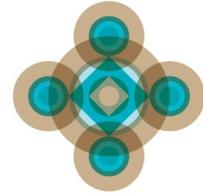




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



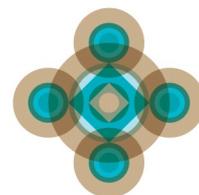
Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“**SuPer Ravone!** Aspettando le Carracci... Progetto di riqualificazione, cura e
manutenzione del Giardino Emanuele Petri in via Felice Battaglia”

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“SuPer Ravone! Aspettando le Carracci... Progetto di riqualificazione, cura e manutenzione del Giardino Emanuele Petri in via Felice Battaglia”

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Quartiere", avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katiuscia Garifo

E

l'associazione culturale “La Ricotta”, con sede a Bologna in via Zanardi n. 10, codice fiscale n. 91392940374, rappresentata da Mattia Santori, in qualità di legale rappresentante, e di seguito denominato Proponente

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni

comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che con determinazione dirigenziale P.G. n. 139033/2015 del 12/05/2015 è stato approvato il Manuale di attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla loro durata;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato A della Determinazione Dirigenziale PG. 289454/2016, il Comune di Bologna intende sostenere, per la durata del presente mandato amministrativo e comunque fino al 30 giugno 2021, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, così come previsto agli artt. 6-7 del Regolamento sui beni comuni;

- che sono stati informati gli uffici competenti che hanno dato parere positivo e fornito le relative prescrizioni;

- che è pervenuta una proposta di collaborazione, P.G. n. 50380/2021, presentata dall'associazione culturale "La Ricotta", la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co - progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui emerge l'opportunità.

In particolare il Proponente, in sinergia con un gruppo informale di cittadini residenti nella zona di via Felice Battaglia - in attesa dei lavori per la ricostruzione delle scuole site nella medesima

via e la sistemazione dell'annesso campo da basket – intende riqualificare il giardino Emanuele Petri, intervenendo in particolare sull'area destinata al calcio, risistemandola per migliorarne la fruibilità e per consentirne anche la destinazione all'attività sportiva del frisbee, della ginnastica e delle attività sportive in generale.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai Settori competenti.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione della Covid-2019 .

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la rigenerazione e la valorizzazione del Giardino Emanuele Petri in via Felice Battaglia.

Il progetto si articola in più fasi:

- sistemazione, livellamento del fondo con piccoli movimenti di terra e semina di nuovo prato;
- riposo post-semine;
- rifacimento delle linee del campo contestualmente all'inaugurazione;
- lancio e svolgimento di leghe sportive gratuite e inclusive di Ultimate Frisbee, Calcio, Atletica, Orienteering, Spike Ball, Green Volley, Badminton, per creare uno spazio sportivo polivalente , al fine di promuovere la salute e la socialità, garantendo la libera fruizione del campo;
- SuPer Ravone Fest - 3 giorni di eventi culturali, sostenibilità e sport, compatibilmente con le vigenti disposizioni Covid-19, per promuovere un'educazione ambientale e sociale e per costituire un gruppo permanente di cura e attenzione per il territorio. Lo scopo dell'iniziativa sarà anche quello di raccogliere fondi, con finalità benefica, da destinarsi totalmente al mantenimento futuro dell'area, nella fase successiva alla scadenza del presente patto.

L'associazione La Ricotta, insieme al gruppo informale di cittadini, si occuperà della manutenzione giornaliera del campo con interventi integrativi di piccola tutela igienica e micropulizia.

Le attività si svolgeranno secondo le modalità consentite dagli attuali protocolli vigenti vista la situazione emergenziale dovuta al Covid 19.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,

proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- riformare la superficie di porzioni del manto erboso parte del campo da calcio, mediante il riempimento e livellamento di dossi ed avvallamenti, ricorrendo, per i 20 cm più superficiali, a terreno vegetale privo di pietre, ciottoli, detriti di natura edilizia o altra origine, opportunamente lavorato ed erpicato, riseminato con miscuglio di sementi di graminacee selezionate (in ragione di almeno 40 g/mq) idoneo alle condizioni ambientali e di utilizzo intensivo dell'area interessata, e successivamente rullato al fine di favorire l'adesione del seme al terreno stesso;
- svolgere con continuità le attività previste dal presente patto;
- non ostacolare gli interventi programmati inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti (la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA);
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere Porto-Saragozza su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- organizzare iniziative (da concordare preventivamente con l'Amministrazione e previa comunicazione all'URP di quartiere e all'ufficio di Presidenza del Quartiere) oggetto di patto quali eventi a basso impatto - nel rispetto della disciplina prevista per le manifestazioni a basso impatto di rumorosità e delle eventuali prescrizioni previste - senza amplificatori (unplugged), senza percussioni e senza installazione di palchi o strutture per lo stazionamento o che comunque non richiedano il rilascio di licenza di agibilità ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S.;
- organizzare, nel rispetto delle norme vigenti, incluse - nel caso del perdurare dell'attuale emergenza sanitaria- anche quelle volte al contrasto della diffusione del Covid-19, la manifestazione SuPer Ravone Fest, secondo il regolamento comunale sulle manifestazioni, procedendo con richiesta di autorizzazione presso l'URP del quartiere, attenendosi a tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti e producendo tutta la documentazione necessaria;
- attenersi, per tutti i punti sopraelencati, agli attuali protocolli vigenti ed alle modalità consentite dai protocolli previsti dalla situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid 19.

Il Proponente, con la sottoscrizione del presente patto, si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di interventi ordinari/straordinari di manutenzione e cura del verde, nonché adeguamenti

necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Considerato che, da Disciplinare Tecnico, l'altezza dell'erba deve rientrare entro i 20 cm, eventuali sfalci mirati ad altezze inferiori, da effettuare in concomitanza di particolari eventi, potranno essere richiesti con almeno 10 giorni di anticipo all'indirizzo e-mail interventiverde@comune.bologna.it; non sono previsti sfalci accessori oltre a quelli pianificati, pertanto ulteriori altri interventi (sfalci e irrigazioni di soccorso) potranno essere possibili con mezzi e persone dell'Associazione firmataria il patto.

Il Comune si impegna inoltre a fornire al Proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte alle necessità non affrontabili con sostegni in natura (spese materiali: sementi, terra, concimi, mezzi e materiali per le lavorazioni, gadget, protezioni in gommapiuma; assicurazione; noleggio bagno chimico e altri noleggi valutati ammissibili dal quartiere e strumentali alla realizzazione degli interventi; spese professionali nei limiti previsti dal Regolamento sui Beni Comuni), nel limite massimo di **€ 7.500,00**;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione del progetto;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o esenzioni e agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- l'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale, per le singole giornate delle iniziative concordate di volta in volta con il Quartiere, secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dall'art 29 del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico per eventuali agevolazioni;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni.

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che potrà richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute. Il contributo verrà erogato a consuntivo, salvo richieste di anticipo, come da regolamento.

Le attrezzature o qualunque altro bene che possa essere considerato come bene durevole, in quanto acquistato con il finanziamento prevalente da parte dell'Amministrazione, dovranno essere utilizzati nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, e rimarranno nella disponibilità dell'Amministrazione, da utilizzare per la realizzazione di altri progetti.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività, anche tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al completamento delle attività previste entro il **30/06/2021**; nel caso, per eventi imprevisi non imputabili alle parti, il completamento delle attività dovesse essere posticipato rispetto alla data di cui all'inciso precedente, gli interventi previsti dal presente patto potranno essere completati entro il **30/09/2021**.

Nel caso in cui, per motivi di emergenza Covid, il progetto non possa essere realizzato entro le date sopra indicate, la scadenza si intende posticipata al termine dell'emergenza Covid.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, il Proponente opererà sotto la propria responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico del Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

Il Proponente si impegna ad adottare tutte le misure atte a prevenire gli infortuni e ad usare tutte le cautele che valgano ad assicurare l'incolumità di tutti i volontari e di tutti i cittadini coinvolti.

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale eventualmente fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività, al fine di operare in condizioni di sicurezza, e si impegna inoltre rispetto ad eventuali responsabilità per danni ai beni dell'Amministrazione.

Mattia Santori, in qualità di legale rappresentante dell'associazione La Ricotta, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato, anche in merito ai protocolli previsti a livello normativo ed eventuali loro successive modifiche, volti a contrastare la diffusione del Covid-19 affinché i volontari operino in totale sicurezza.

In caso di mancata osservanza degli impegni, da parte dei sottoscrittori, possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 17/03/2021

Il Direttore del Quartiere Porto-Saragozza Katuscia Garifo	Il Presidente dell'Associazione La Ricotta Mattia Santori
--	---